

## PREMESSA

Il presente Fascicolo tecnico dell'opera è stato elaborato ai sensi dell'art. 91 comma 1 lett. b del D. Lgs 81/08 e s.m.i., disposizione che prevede, tra gli obblighi posti a carico del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, la necessità di predisporre "un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993".

Il presente documento quindi è da ritenersi una guida all'individuazione di situazioni critiche che potrebbero determinarsi durante la "vita" dell'opera cui il Fascicolo si riferisce, e contemporaneamente uno strumento atto a fornire alle Imprese che dovranno intervenire sull'opera stessa le informazioni necessarie per l'esecuzione degli interventi programmati di manutenzione o riparazione.

Infatti come espressamente previsto all'art. 91 comma 2 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. "il Fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera".

Pur fornendo una analisi dei rischi ed un elenco delle corrispondenti misure di prevenzione da osservarsi nell'esecuzione delle lavorazioni individuate il Fascicolo non può ritenersi esaustivo ma dovrà essere fatto oggetto di continui aggiornamenti in relazione ai reali problemi manutentivi che si dovessero presentare. In particolare ogni eventuale modifica o variazione d'uso dell'opera o dei suoi componenti comporterà una revisione ed aggiornamento del Fascicolo tecnico. È importante sottolineare che il Fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione dei lavori in sicurezza; infatti qualora tali lavori rientrassero tra quelli contemplati come "lavori edili" con riferimento all'Allegato X "Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'art. 89 comma 1 lett. a del D. Lgs 81/08 e s.m.i." ed in presenza di un numero di imprese superiore ad una occorrerà procedere alle opportune nomine dei soggetti previsti dalla normativa vigente (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione) ed alla stesura dei necessari documenti (Piano di Sicurezza e Coordinamento) i quali risulteranno dettagliare in modo ancora più puntuale e specifico le disposizioni previste dal presente Fascicolo.

## SOGGETTI INTERESSATI

Il Fascicolo tecnico dell'opera deve essere aggiornato

- durante lo svolgimento dei lavori a cura del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- durante la vita d'esercizio dell'opera a cura del Committente dell'opera stessa.

Il Committente / Gestore dell'opera è quindi il soggetto maggiormente coinvolto nell'utilizzo reale del Fascicolo. Spetta infatti a tale soggetto l'effettuazione delle manutenzioni previste secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo; dovrà inoltre mettere a conoscenza le Imprese incaricate degli interventi delle procedure e delle scelte adottate al fine di ridurre i rischi, scelte e procedure esplicitate nel Fascicolo.

## CRITERI E METODOLOGIE ADOTTATE NELL'ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO

Nel rispetto di quanto previsto all'Allegato XVI, del D. Lgs 81/08 e s.m.i. sono state elaborate, per ogni tipologia di intervento di manutenzione prevista, specifiche schede riportanti essenzialmente:

- il tipo di intervento manutentivo
- il comparto interessato dall'intervento
- la frequenza o cadenza di intervento
- la descrizione dell'attività di manutenzione e/o riparazione
- la valutazione dei rischi potenziali
- le misure di prevenzione, i dispositivi in esercizio ed in locazione
- le modalità operative ed istruzioni per la sicurezza

Per la corretta applicazione del Fascicolo si consiglia di considerare quanto segue:

- la periodicità delle manutenzioni nel tempo deve essere rivista, raccogliendo le informazioni di ritorno degli interventi manutentivi realmente effettuati; sarà cura del Committente e/o Gestore dell'opera valutare la necessità di anticipare o posticipare le date indicate in relazione alle particolari condizioni ambientali;
- il Committente e/o Gestore dell'opera dovrà riportare, nello spazio specifico, i nominativi dei soggetti che effettueranno le manutenzioni;
- **la valutazione dei i rischi potenziali effettuata non può essere considerata completamente esaustiva ma solo indicativa.**

## VALUTAZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

In linea generale gli interventi di manutenzione sono raggruppabili, in funzione dei tempi di intervento, in tre gradi categorie:

- a breve scadenza (giornaliera, settimanale, quindicinale, mensile)

- a media scadenza (trimestrale, semestrale)
- a lunga scadenza (annuale, pluriennale)

Gli interventi a breve e media scadenza sono in genere tipici dei componenti impiantistici e dei servizi di pulizia e monitoraggio. Gli interventi a lunga scadenza sono generalmente indicativi e servono soprattutto per disegnare “un quadro strategico generale” di manutenzione.

La decisione di effettuare degli interventi programmati a lunga scadenza sarà presa solo dopo aver effettuato una indagine visiva e strumentale (cioè dopo diagnostica). Le previsioni sulla periodicità degli interventi possono rilevarsi non corrette per una serie di circostanze (climatiche, naturali) in parte non prevedibili a priori.

## **MISURE GENERALI DI TUTELA PER LE DITTE INCARICATE**

I Datori di lavoro delle Ditte incaricate durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione dovranno adottare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. e dovranno curare, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e decorose;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio ed il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materiali e sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fase di lavoro;
- la cooperazione tra Datore di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera	Realizzazione di nuovo lotto di loculi cimiteriali nell'area cimiteriale del Comune di Salassa (TO).
Durata effettiva dei lavori	Numero 90 giorni lavorativi consecutivi
Inizio lavori: .....	Fine lavori: .....
Indirizzo del cantiere	Cimitero comunale - Salassa (TO) Rif. catastali: Foglio VII° mappali n. 639, 640, 642, 643, 644, 646 e mappale individuato con la lettera A graffato all'edificio religioso intitolato "Chiesa di San Rocco".

### COMMITTENTE

Ente Appaltante	Comune di Salassa nella persona del Signor Pezzenda Geom. Flavio operante per conto dell'Amministrazione comunale
Codice Fiscale	n. 83501810010
Sede Legale	Piazza Umberto I° n. 5 - Salassa (TO)

### SOGGETTI COINVOLTI

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI	
Nome e Cognome	Bruno Bolatto
Codice Fiscale	BLT BRN 68H27 D208D
Qualifica	Architetto
Indirizzo	Via Matteotti n. 1 - Salassa (TO)

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

RESPONSABILE DEI LAVORI	
Nome e Cognome	Flavio Pezzenda in qualità di R.U.P.
Codice Fiscale	
Qualifica	Geometra
Indirizzo	Piazza Umberto I° n. 5 - Salassa (TO)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE	
Nome e Cognome	Bruno Bolatto
Codice Fiscale	BLT BRN 68H27 D208D
Qualifica	Architetto
Indirizzo	Via Matteotti n. 1 - Salassa (TO)

## RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>
<b>A - 001</b>	<b>Manutenzione ordinaria / straordinaria della copertura</b>

Comparto	Edificio
Corpo di mestiere	Copertura
Cadenza di intervento	<p><u>Manutenzione ordinaria della copertura</u> (intervento obbligatorio da parte di manodopera specializzata):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ogni anno: ispezione ed eventuale pulizia del manto di copertura;</li><li>• ogni 5 anni oppure in caso di necessità: manutenzione della copertura con sistemazione ed eventuale sostituzione degli elementi in lamiera costituenti il manto della copertura stessa.</li></ul> <p><u>Manutenzione straordinaria della copertura</u> (intervento obbligatorio da parte di manodopera specializzata):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ogni 15 anni circa in funzione delle condizioni ambientali e climatiche: ripassatura completa del manto di copertura.</li></ul>

### Descrizione dell'attività

La copertura del fabbricato è realizzata con struttura principale e secondaria in legno e manto costituito da lastre di lamiera. La copertura è pertanto praticabile con portata non superiore a 80 Kg/mq, senza rischi di sprofondamento; è necessario tuttavia prestare attenzione alla deformazione delle lastre di lamiera per effetto dell'azione di carichi concentrati di entità superiore a 50 kg. Nell'esecuzione dei lavori di manutenzione sarà possibile utilizzare i dispositivi di protezione collettiva allestiti sulla copertura stessa (linea vita di tipo flessibile UNI 11578 tipo C tesa su due pali di sostegno ed ancoraggi puntuali EN 795A). Le attività di rifacimento della copertura non potranno comunque essere svolte utilizzando esclusivamente mezzi personali di protezione. Le prescrizioni contenute nella presente scheda dovranno essere adeguatamente integrate con le indicazioni che verranno impartite nel Piano di sicurezza, la cui redazione risulta essere obbligatoria per l'attività in esame, da realizzarsi a cura del Coordinatore per la sicurezza, nel caso in cui si ricada nell'obbligo della nomina, oppure dall'Impresa esecutrice in tutti gli altri casi. Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono di diversi tipi:

Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono di diversi tipi:

- ispezione a vista ed eventuale pulizia del manto di copertura;
- sistemazione o sostituzione degli elementi in lamiera della copertura danneggiati o mal posizionati.
- sostituzione degli elementi in legno costituenti la struttura principale della copertura;
- sostituzione degli elementi in lamiera costituenti il manto di copertura.

#### Cause del degrado

- Infiltrazioni d'acqua e perdita delle caratteristiche di tenuta della copertura;
- Depositi di materiale vario;
- Assenza di manutenzione.

#### Sintomi del degrado in atto

- Presenza di tracce di umidità in corrispondenza dell'intradosso del solaio di chiusura.
- Deterioramento degli intonaci e delle tinteggiature.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Accesso alla copertura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone ed oggetti durante le operazioni di accesso alla copertura.</li> <li>• Scivolamento durante il trasporto delle attrezzature e dei materiali necessari al piano di lavoro.</li> <li>• Lesioni a terzi durante il trasporto del materiale e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei lavori.</li> <li>• Schiacciamento e traumi agli arti.</li> </ul>
2	Esecuzione delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone e di oggetti dalla copertura.</li> <li>• Inciampo o scivolamento su superfici inclinate.</li> <li>• Urto contro sporgenze presenti sul tetto.</li> <li>• Schiacciamento e traumi agli arti.</li> <li>• Lesioni a persone estranee.</li> </ul>

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Modalità esecuzione dell'attività	di L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui si svolgerà la propria attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Le operazioni da svolgere sulla copertura dovranno essere eseguite con l'operatore che agisce in condizioni di sicurezza, utilizzando i dispositivi di protezione collettiva presenti sulla copertura o in presenza di adeguate opere di protezione o di piattaforma elevatrice.
Accesso al posto di lavoro	L'accesso alla copertura dovrà avvenire tramite apposita scala mobile in dotazione fissa al fabbricato. L'ancoraggio della scala al muro di appoggio sarà assicurato dalla presenza di apposito gancio sagomato (per le specifiche il riferimento è all' <b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo).
Protezione dei posti di lavoro	Saranno delimitate, mediante il posizionamento di una striscia colorata bianca e rossa e transenne, tutte le aree soggette a caduta di materiale dall'alto, la zona di stazionamento e di azione delle piattaforme elevatrici e di eventuali opere provvisorie. In adiacenza delle transenne si dovranno posizionare dei cartelli segnaletici di divieto di accesso alle persone non addette ai lavori e di avvertimento del pericolo di caduta dall'alto di oggetti.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Le caratteristiche degli ancoraggi dei dispositivi di protezione collettiva posizionati sulla copertura sono descritte nell' <b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Le caratteristiche degli ancoraggi dei dispositivi di protezione individuale posizionati sulla copertura sono descritte nell' <b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Alimentazione, energia, illuminazione	In linea generale gli utensili manuali usati per l'esecuzione dei lavori potranno essere collegati alle prese a 220 V protette da differenziale a I <sub>dn</sub> 0,03. . Per l'alimentazione di attrezzature aventi un'elevata potenza ed assorbimento l'Impresa si dovrà dotare di un proprio impianto elettrico realizzato da un installatore abilitato e reso inaccessibile a terzi o adeguatamente protetto.
Movimentazione materiali e macchine	Le macchine ed i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso all'area cimiteriale. L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via esterna di accesso alla copertura (scala mobile in dotazione fissa) mentre il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con l'utilizzo di autogrù o della gru presente sul mezzo dell'Impresa. Durante l'utilizzo dell'autogrù particolare attenzione dovrà essere posta per la salvaguardia delle persone presenti nelle vicinanze. Lo scarico dei materiali dall'alto dovrà avvenire in apposito canale di scarico avendo la precauzione di proteggere la zona di arrivo a terra delle macerie stesse.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa.
Protezioni collettive	Le caratteristiche dei dispositivi di protezione collettiva posizionati sulla copertura sono descritte nell' <b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.
Protezioni individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle verifiche di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda. Le caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale posizionati sulla copertura sono descritte nell' <b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.
Segnaletica di sicurezza	Cartello di avvertimento di pericolo di caduta di oggetti dall'alto. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.

#### **Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza**

Dovranno essere usati esclusivamente utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitando di lasciare cavi elettrici o prolungha a terra in corrispondenza delle aree di transito e passaggio.

#### **Elaborati di riferimento**

La documentazione disponibile è archiviata presso gli uffici dell'Ente committente.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
 PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>
<b>A - 002</b>	<b>Manutenzione degli elementi in lattoneria presenti sulla copertura</b>

Comparto	Edificio
Corpo di mestiere	Copertura
Cadenza di intervento	Manutenzione delle lattonerie esistenti (intervento obbligatorio da parte di manodopera specializzata): <ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni anno: verifica delle condizioni di manutenzione;</li> <li>• ogni anno: intervento di pulizia delle grondaie;</li> <li>• intervento straordinario di sostituzione non preventivabile (in generale ogni 25 anni).</li> </ul>

<b>Descrizione dell'attività</b>
<p>L'attività consiste nella pulizia dei canali di gronda, che potrebbero essere ostruiti dalla presenza di materiale depositato, e nella sostituzione completa, o di tratti, di canali di gronda, di faldali, di scossaline presenti sulla copertura del fabbricato. Poiché le opere da verificare si trovano dislocate in diversi punti risulterà opportuno intervenire con diverse modalità in relazione alla posizione degli elementi.</p> <p>La copertura del fabbricato è realizzata con struttura principale e secondaria in legno e manto costituito da lastre di lamiera. La copertura è pertanto praticabile con portata non superiore a 80 Kg/mq, senza rischi di sprofondamento; è necessario tuttavia prestare attenzione alla deformazione delle lastre di lamiera per effetto dell'azione di carichi concentrati di entità superiore a 50 kg. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di usare la massima cautela nel camminamento sulla copertura. Nell'esecuzione dei lavori di manutenzione sarà possibile utilizzare i dispositivi di protezione collettiva allestiti sulla copertura stessa (linea vita di tipo flessibile UNI 11578 tipo C tesa su due pali di sostegno ed ancoraggi puntuali EN 795A). Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti e registrati sulle apposite schede. Al termine dell'intervento dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Cause del degrado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Danneggiamento degli elementi di tenuta costituiti in lamiera per cause di tipo meccanico;</li> <li>• Depositi di materiale vario in corrispondenza delle gronde e degli altri elementi di raccolta;</li> <li>• Assenza di manutenzione.</li> </ul> <p><u>Sintomi del degrado in atto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di tracce di umidità in corrispondenza dell'estradosso del cornicione perimetrale;</li> <li>• Fuoriuscita di acqua dalle gronde per otturazione delle stesse o dei canali di smaltimento verticali.</li> </ul>

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Accesso alla copertura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto di persone ed oggetti durante le operazioni di accesso alla copertura.</li> <li>• Scivolamento durante il trasporto delle attrezzature e dei materiali necessari al piano di lavoro.</li> <li>• Lesioni a terzi durante il trasporto del materiale e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei lavori.</li> <li>• Schiacciamento e traumi agli arti.</li> </ul>

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>2</b>	Esecuzione delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone e di oggetti dalla copertura.</li> <li>• Inciampo o scivolamento su superfici inclinate.</li> <li>• Urto contro sporgenze presenti sul tetto.</li> <li>• Schiacciamento e traumi agli arti.</li> <li>• Lesioni a persone estranee.</li> </ul>
----------	------------------------------	--

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Modalità di esecuzione dell'attività	<p>L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui si svolgerà la propria attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>Le operazioni da svolgere sulla copertura dovranno essere eseguite con l'operatore che agisce in condizioni di sicurezza, utilizzando i dispositivi di protezione collettiva presenti sulla copertura o in presenza di adeguate opere di protezione o di piattaforma elevatrice.</p> <p>Gli interventi da effettuarsi a livello della copertura dovranno limitarsi alla movimentazione e posa degli elementi nuovi e di quelli sostituiti. Ogni intervento di manutenzione (saldatura, piegatura) dovrà essere effettuato con gli addetti operanti a p. terreno.</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>L'accesso alla copertura dovrà avvenire tramite apposita scala mobile in dotazione fissa al fabbricato. L'ancoraggio della scala al muro di appoggio sarà assicurato dalla presenza di apposito gancio sagomato (per le specifiche il riferimento è all'<b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo).</p>
Protezione dei posti di lavoro	<p>Saranno delimitate, mediante il posizionamento di una striscia colorata bianca e rossa e transenne, tutte le aree soggette a caduta di materiale dall'alto, la zona di stazionamento e di azione delle piattaforme elevatrici e di eventuali opere provvisorie. In adiacenza delle transenne si dovranno posizionare dei cartelli segnaletici di divieto di accesso alle persone non addette ai lavori e di avvertimento del pericolo di caduta dall'alto di oggetti.</p>
Ancoraggi delle protezioni collettive	<p>Le caratteristiche degli ancoraggi dei dispositivi di protezione collettiva posizionati sulla copertura sono descritte nell'<b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.</p>
Ancoraggi delle protezioni individuali	<p>Le caratteristiche degli ancoraggi dei dispositivi di protezione individuale posizionati sulla copertura sono descritte nell'<b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.</p>
Alimentazione, energia, illuminazione	<p>In linea generale gli utensili manuali usati per l'esecuzione dei lavori potranno essere collegati alle prese a 220 V protette da differenziale a Idn 0,03. Per l'alimentazione di attrezzature aventi un'elevata potenza ed assorbimento l'Impresa si dovrà dotare di un proprio impianto elettrico realizzato da un installatore abilitato e reso inaccessibile a terzi o adeguatamente protetto.</p>
Movimentazione materiali e macchine	<p>Le macchine ed i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso all'area cimiteriale. L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via esterna di accesso alla copertura (scala mobile in dotazione fissa) mentre il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con l'utilizzo di autogrù o della gru presente sul mezzo dell'Impresa. Durante l'utilizzo dell'autogrù particolare attenzione dovrà essere posta per la salvaguardia delle persone presenti nelle vicinanze.</p>

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa.
Protezioni collettive	Le caratteristiche dei dispositivi di protezione collettiva posizionati sulla copertura sono descritte nell' <b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.
Protezioni individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle verifiche di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda. Le caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale posizionati sulla copertura sono descritte nell' <b>Elaborato Tecnico della Copertura</b> redatto ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/07/2009 n 20", Regolamento emanato con D. P.G. R. 16/05/2016 n. 6/R, documento allegato la progetto esecutivo a cui si rimanda.
Segnaletica di sicurezza	Cartello di avvertimento di pericolo di caduta di oggetti dall'alto. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.

**Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza**

Dovranno essere usati esclusivamente utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitando di lasciare cavi elettrici o prolunghie a terra in corrispondenza delle aree di transito e passaggio.

**Elaborati di riferimento**

La documentazione disponibile è archiviata presso gli uffici dell'Ente committente.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
 PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>
<b>A - 003</b>	<b>Interventi sugli intonaci esterni</b>

Comparto	Edificio
Corpo di mestiere	Facciate
Cadenza di intervento	Intervento di ripristino dell'intonaco esterno (intervento obbligatorio da parte di manodopera specializzata): <ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni 10 – 20 anni in funzione delle particolari condizioni climatiche ed ambientali.</li> </ul> L'intervento di ripristino degli intonaci esterni dovrà essere possibilmente programmato con l'esecuzione degli interventi di manutenzione della copertura e delle facciate esterne, in modo da sfruttare la necessità di allestire regolari opere provvisionali per la realizzazione contemporanea e coordinata di più interventi.

<b>Descrizione dell'attività</b>
<p>L'attività consiste nel ripristino dell'intonaco in corrispondenza delle varie fronti dell'edificio. Tutti gli interventi previsti dalla presente scheda dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede ed al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro. Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono di diversi tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rimozione totale o parziale dell'intonaco esterno;</li> <li>• eliminazione di eventuali fessurazioni;</li> <li>• esecuzione di trattamenti protettivi speciali;</li> <li>• esecuzione dell'intonaco esterno.</li> </ul> <p><u>Cause del degrado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Danneggiamento dello strato di tenuta esterno dovuto a cause meccaniche o metereologiche;</li> <li>• Danneggiamento dell'intonaco per la presenza di umidità di risalita;</li> <li>• Assenza di manutenzione.</li> </ul> <p><u>Sintomi del degrado in atto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di efflorescenze superficiali sulle superfici murarie;</li> <li>• Distacchi dell'intonaco dal supporto retrostante;</li> <li>• Presenza di crepe e fessurazioni.</li> </ul>

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Allestimento delle opere provvisionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone dall'alto durante le operazioni di allestimento.</li> <li>• Caduta di oggetti e materiali durante le operazioni di allestimento.</li> <li>• Investimento di persone durante le operazioni di allestimento delle opere provvisionali.</li> <li>• Ribaltamento delle opere provvisionali per inadeguata portata del piano di appoggio.</li> <li>• Lesioni a terzi presenti in zona di esecuzione delle opere.</li> </ul>

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>2</b>	Esecuzione delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone e di oggetti dall'alto durante le operazioni di ripristino dell'intonaco. Scivolamento in piano. Polveri e schizzi.</li> <li>• Esposizione a rumore dei lavoratori e delle altre persone durante l'esecuzione delle lavorazioni.</li> <li>• Contatto e/o inalazione di prodotti dannosi per la salute.</li> <li>• Elettrocuzione. Lesioni a terzi presenti nella zona di esecuzione delle opere.</li> </ul>
----------	------------------------------	--

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Modalità esecuzione dell'attività	di L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la portata del terreno e del basamento su cui andrà ad impostare le proprie opere provvisionali. L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti. L'esecuzione delle operazioni di intonacatura dovrà avvenire in presenza di adeguate opere provvisionali. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il personale comunale affinché si attivi per verificare la situazione e prendere le misure opportune. L'Impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Occorrerà che l'esecutore possa raggiungere le zone di intervento in modo sicuro. In caso di necessità il Responsabile del servizio tecnico e l'esecutore, preliminarmente all'inizio dei lavori, provvederanno ad individuare una postazione di lavoro in cui posizionare la betoniera a bicchiere ed il deposito degli inerti. Tale postazione dovrà essere delimitata da una recinzione (avente altezza non inferiore a metri due) e su di essa dovranno essere riportate le indicazioni relative al divieto di accesso per i non addetti ai lavori. Durante le operazioni di ripristino dell'intonaco potrebbe accadere che l'operatore si trovi a svolgere il suo lavoro in posizione tale da superare l'altezza del parapetto realizzato o esistente. In questo caso l'operatore dovrà indossare l'imbracatura di sicurezza da agganciare a punti fissi e sicuri. L'individuazione di tali punti dovrà precedere lo svolgimento dell'attività e dovrà essere svolta da un Tecnico abilitato che certifichi la resistenza dei punti di ancoraggio in funzione del tipo di attività e dei carichi di sicurezza a trazione.
Accesso al posto di lavoro	Preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordati, tra l'esecutore ed il personale comunale, i percorsi utilizzati dall'Impresa nello svolgimento delle lavorazioni onde evitare interferenze con i percorsi normalmente utilizzati dai fruitori dell'area cimiteriale. Dovranno essere allestite regolari opere provvisionali da cui accedere ai posti di lavoro. L'Impresa utilizzerà le opere provvisionali che riterrà più opportune purchè rispondenti alle richieste di legge. L'esecutore dovrà curare la segregazione delle opere provvisionali e delle aree di lavoro in modo da impedire l'accesso ai medesimi da parte di estranei. Durante la circolazione dei mezzi nelle zone interessate dalla presenza di persone l'esecutore dovrà far procedere i mezzi a velocità ridotta, segnalare le manovre ed eventualmente farsi aiutare da personale a terra.
Protezione dei posti di lavoro	Saranno delimitate, mediante il posizionamento di una striscia colorata bianca e rossa, tutte le aree soggette a caduta di materiale dall'alto e la zona occupata dalle opere provvisionali. Per i lavori in quota sarà necessario provvedere all'allestimento di idonee opere provvisionali, dotate di regolari parapetti e mantovane. Particolare attenzione dovrà essere posta al pericolo determinato dalla possibile formazione della polvere o dalla caduta di calcinacci. Si dovrà quindi valutare l'opportunità di posizionare teli o reti esternamente all'opera provvisionale.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Il ponteggio sui vari fronti del fabbricato dovrà essere ancorato secondo le prescrizioni previste dalla normativa e secondo le indicazioni contenute nel libretto di omologazione del ponteggio. Si dovrà valutare la possibilità di ricorrere a sistemi di ancoraggio non distruttivi. L'apposizione di eventuali tasselli su parti intonacate potrà avvenire solo a seguito di un'adeguata verifica della tenuta del supporto da parte dell'esecutore.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non sono previsti.
Alimentazione, energia, illuminazione	In linea generale gli utensili manuali usati per l'esecuzione dei lavori potranno essere collegati alle prese a 220 V protette da differenziale a I <sub>dn</sub> 0,03. Per l'alimentazione di attrezzature aventi un'elevata potenza ed assorbimento (betoniera, ponti autosollevanti) l'Impresa esecutrice dei lavori si dovrà dotare di un proprio impianto elettrico realizzato in autonomia da un installatore abilitato e reso inaccessibile a terzi o adeguatamente protetto.
Movimentazione materiali e macchine	Le macchine ed i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso. L'approvvigionamento del materiale avverrà attraverso la via esterna di accesso ai piani di lavoro. Lo scarico dall'alto dei materiali di risulta dalle rimozioni dovrà avvenire in apposito canale di scarico avendo la precauzione di proteggere la zona di arrivo a terra delle macerie.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro (opere provvisoriale, betoniera, scale) e quant'altro fosse necessario al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. La betoniera e tutti i macchinari utilizzati dovranno essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzati in conformità ai requisiti specifici di sicurezza richiesti dal tipo di impiego per il quale sono utilizzati;</li> <li>• dotati di dichiarazione di conformità dove siano indicate le norme in base alle quali l'apparecchio è stato costruito e certificato.</li> </ul> La linea elettrica di alimentazione della betoniera dovrà essere fissa e dotata di polo di messa a terra. La betoniera dovrà essere utilizzata con tutti i carter di protezione sistemati correttamente, dovrà essere soggetta a manutenzione programmata e registrata sull'apposito libretto.
Protezioni collettive	Allestimento di regolari opere provvisoriale (ponteggi metallici, parapetti, trabattelli). Gli addetti alle attività dovranno periodicamente verificare che non siano presenti persone estranee all'interno delle zone di svolgimento delle attività. L'esecutore dovrà portare in cantiere un estintore da tenersi nei pressi delle zone dove è possibile l'utilizzo dei prodotti infiammabili.
Protezioni individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda. In particolare imbracatura di sicurezza per accesso in altezza, oltre il parapetto, scarpe antinfortunistiche, occhiali di sicurezza, otoprotettori.
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso. Cartello di avvertimento di pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

<b>Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza</b>
L'esecutore dovrà preventivamente prendere visione del contenuto delle specifiche schede di sicurezza relative ai prodotti utilizzati in cantiere, soprattutto di solventi nocivi.

<b>Elaborati di riferimento</b>
La documentazione disponibile è archiviata presso gli uffici dell'Ente committente.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
 PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>
<b>A - 004</b>	<b>Interventi sulle tinteggiature esterne</b>

Comparto	Edificio
Corpo di mestiere	Facciate
Cadenza di intervento	Intervento di tinteggiatura (intervento obbligatorio da parte di manodopera specializzata): <ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni 10 anni in funzione delle particolari condizioni climatiche ed ambientali.</li> </ul> L'intervento di tinteggiatura delle facciate esterne dovrà essere possibilmente programmato con l'esecuzione degli interventi di manutenzione della copertura e delle facciate esterne, in modo da sfruttare la necessità di allestire regolari opere provvisionali per la realizzazione contemporanea e coordinata di più interventi.

<b>Descrizione dell'attività</b>
<p>L'attività consiste nell'esecuzione della tinteggiatura delle murature intonacate in corrispondenza delle varie fronti dell'edificio. Tutti gli interventi previsti dalla presente scheda dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede ed al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p> <p>Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono di diversi tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pulitura e raschiatura di vecchie tinteggiature esistenti danneggiate;</li> <li>• rifacimento parziale o totale della tinteggiatura.</li> </ul> <p><u>Cause del degrado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Danneggiamento dello strato di intonaco sottostante per cause meccaniche o metereologiche;</li> <li>• Distacco o sfogliamento dello strato di pittura;</li> <li>• Assenza di manutenzione.</li> </ul> <p><u>Sintomi del degrado in atto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di efflorescenze superficiali sulle superfici murarie;</li> <li>• Distacchi dell'intonaco dal supporto retrostante;</li> <li>• Presenza macchie di umidità o di zone di distacco delle pittura.</li> </ul>

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Allestimento delle opere provvisionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone dall'alto durante le operazioni di allestimento. Caduta di oggetti e materiali durante le operazioni di allestimento.</li> <li>• Investimento di persone durante le operazioni di allestimento delle opere provvisionali.</li> <li>• Ribaltamento delle opere provvisionali per inadeguata portata del piano di appoggio.</li> <li>• Lesioni a terzi presenti nella zona di esecuzione delle opere.</li> </ul>

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
2	Esecuzione delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone, oggetti e materiali dall'alto durante le operazioni di tinteggiatura.</li> <li>• Scivolamento in piano. Polveri e schizzi.</li> <li>• Contatto e/o inalazione di prodotti dannosi per la salute.</li> </ul>

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Modalità esecuzione dell'attività	<p>di L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la portata del terreno e del basamento su cui andrà ad impostare le proprie opere provvisoriale. L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il personale comunale affinché si attivi per verificare la situazione e prendere le misure opportune. L'Impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Occorrerà che l'esecutore possa raggiungere le zone di intervento in modo sicuro. Lo stoccaggio delle vernici utilizzate per la realizzazione dell'opera dovrà essere effettuato in luoghi appartati e ben ventilati; l'esecutore non dovrà costituire depositi di vernici e diluenti all'interno dell'area di lavoro, ma portare in loco esclusivamente il materiale che gli servirà per l'attività giornaliera. Nel caso fosse necessario costituire dei depositi, l'esecutore, prima dell'inizio dei lavori, farà richiesta al Comune il quale provvederà ad individuare una zona idonea allo scopo. Spetterà all'esecutore la segnalazione e la protezione delle zone di lavoro. Durante lo svolgimento delle operazioni di tinteggiatura potrebbe accadere che l'operatore si trovi a svolgere il suo lavoro in posizione tale da superare l'altezza del parapetto realizzato o esistente. In questo caso l'operatore dovrà indossare l'imbracatura di sicurezza da agganciare a punti fissi e sicuri. L'individuazione di tali punti dovrà precedere lo svolgimento dell'attività e dovrà essere svolta da un Tecnico abilitato che certifichi la resistenza dei punti di ancoraggio in funzione del tipo di attività da svolgere e dei carichi di sicurezza a trazione.</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>Preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordati, tra l'esecutore ed il personale comunale, i percorsi utilizzati dall'Impresa nello svolgimento delle lavorazioni onde evitare interferenze con i percorsi normalmente utilizzati dai fruitori abituali. Qualora fosse necessario provvedere all'allestimento di ponteggio l'esecutore dovrà curare la segregazione delle opere provvisoriale e delle aree di lavoro in modo da impedire l'accesso ai medesimi da parte di estranei. L'Impresa utilizzerà le opere provvisoriale che riterrà più opportune purché rispondenti alle richieste di legge. Durante la circolazione dei mezzi nelle zone interessate dalla presenza di persone l'esecutore dovrà far procedere i mezzi a velocità ridotta, segnalare le manovre ed eventualmente farsi aiutare da personale a terra.</p>
Protezione dei posti di lavoro	<p>Saranno delimitate, mediante il posizionamento di una striscia colorata bianca e rossa, tutte le aree soggette a caduta di materiale dall'alto e la zona occupata dalle opere provvisoriale. Per i lavori in quota sarà necessario provvedere all'allestimento di idonee opere provvisoriale, dotate di regolari parapetti e mantovane.</p>

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Ancoraggi delle protezioni collettive	Il ponteggio sui vari fronti del fabbricato dovrà essere ancorato secondo le prescrizioni previste dalla normativa e secondo le indicazioni contenute nel libretto di omologazione del ponteggio. Si dovrà valutare la possibilità di ricorrere a sistemi di ancoraggio non distruttivi (es. ancoraggi a cravatta o a vitone all'interno delle aperture delle finestre). L'apposizione di eventuali tasselli su parti intonacate potrà avvenire solo a seguito di un'adeguata verifica della tenuta del supporto da parte dell'esecutore. È proibito utilizzare come ancoraggi le ringhiere ed i pluviali.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non sono previsti.
Movimentazione materiali e macchine	Le macchine ed i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso. L'approvvigionamento del materiale avverrà attraverso la via esterna di accesso ai piani di lavoro.
Alimentazione, energia, illuminazione	In linea generale gli utensili manuali usati per l'esecuzione dei lavori potranno essere collegati alle prese a 220 V protette da differenziale a Idn 0,03.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro (opere provvisoriale, scale) necessarie per l'esecuzione delle attività in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore delle attività stesse.
Protezioni collettive	Allestimento di regolari opere provvisoriale (ponteggi metallici, parapetti, trabattelli). L'esecutore dovrà portare in cantiere un estintore da tenersi nei pressi delle zone di utilizzo dei prodotti infiammabili.
Protezioni individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda. In particolare imbracatura di sicurezza per accesso in altezza, oltre il parapetto, elmetto, scarpe antinfortunistiche, occhiali di sicurezza, maschera di protezione respiratoria (filtro A2).
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso. Cartello di avvertimento di pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

**Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza**

L'esecutore dovrà preventivamente prendere visione del contenuto delle specifiche schede di sicurezza relative ai prodotti utilizzati in cantiere, soprattutto di solventi nocivi.

**Elaborati di riferimento**

La documentazione disponibile è archiviata presso gli uffici dell'Ente committente.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
 PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>
<b>A - 005</b>	<b>Pulizia degli elementi esterni presenti sulle facciate</b>

Comparto	Edificio
Corpo di mestiere	Facciate
Cadenza di intervento	Intervento di pulizia degli elementi esterni in pietra (intervento obbligatorio da parte di manodopera specializzata): <ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni 5 – 15 anni in funzione delle particolari condizioni climatiche ed ambientali.</li> </ul> L'intervento di pulizia degli elementi esterni presenti sulle facciate dovrà essere possibilmente programmato con l'esecuzione degli interventi di manutenzione della copertura e delle facciate esterne, in modo da sfruttare la necessità di allestire regolari opere provvisionali per la realizzazione contemporanea e coordinata di più interventi.

<b>Descrizione dell'attività</b>
<p>La presente scheda si applica alle attività di pulizia e manutenzione degli elementi lapidei presenti sulle facciate. Tutti gli interventi previsti dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede ed al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro. Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono di diversi tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sabbiatura e pulitura degli elementi e dei rivestimenti esterni in pietra;</li> </ul> <p><u>Cause del degrado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Danneggiamento degli elementi di finitura per cause meccaniche o metereologiche;</li> <li>• Presenza di umidità di risalita o dovuta a cause interne;</li> <li>• Assenza di manutenzione.</li> </ul> <p><u>Sintomi del degrado in atto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di efflorescenze superficiali sulle varie superfici esterne;</li> <li>• Distacco parziale o totale degli elementi dal supporto retrostante;</li> <li>• Presenza macchie di umidità.</li> </ul>

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Allestimento delle opere provvisionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone dall'alto durante le operazioni di allestimento.</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto.</li> <li>• Investimento di persone durante le operazioni di allestimento delle opere provvisionali.</li> <li>• Ribaltamento delle opere provvisionali per inadeguata portata del piano di appoggio.</li> <li>• Lesioni a terzi presenti nella zona di esecuzione delle opere.</li> </ul>

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
2	Esecuzione delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di persone ed oggetti dall'alto durante lo svolgimento delle operazioni di pulitura.</li> <li>• Scivolamento in piano.</li> <li>• Polveri e schizzi.</li> <li>• Contatto e/o inalazione di prodotti dannosi per la salute.</li> <li>• Esposizione a rumore dei lavoratori e delle altre persone durante l'esecuzione delle lavorazioni.</li> <li>• Elettrocuzione per contatto con attrezzature funzionanti elettricamente.</li> <li>• Lesioni a terzi presenti nella zona di esecuzione delle opere.</li> </ul>

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Modalità esecuzione dell'attività	<p>di</p> <p>L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio la portata del terreno e del basamento su cui andrà ad impostare le proprie opere provvisorie. L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti. Per i lavori di durata superiore alla giornata sarà necessario procedere all'allestimento di opere provvisorie adeguate in funzione della sicurezza degli operatori e per accedere al posto di lavoro. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il personale comunale affinché si attivi per verificare la situazione e prendere le misure opportune. L'Impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Occorrerà che l'esecutore possa raggiungere le zone di intervento in modo sicuro. Lo stoccaggio dei prodotti utilizzati per la pulizia (solventi, detersivi) dovrà essere effettuato in luoghi appartati e ben ventilati; l'esecutore non dovrà costituire depositi di prodotti per la pulizia all'interno dell'area di lavoro, ma portare in loco esclusivamente il materiale che gli servirà per l'attività giornaliera. Spetterà all'esecutore la segnalazione e la protezione delle zone di lavoro. Durante lo svolgimento delle operazioni di pulizia potrebbe accadere che l'operatore si trovi a svolgere il suo lavoro in posizione tale da superare l'altezza del parapetto realizzato o esistente. In questo caso l'operatore dovrà indossare l'imbracatura di sicurezza da agganciare a punti fissi e sicuri. L'individuazione di tali punti dovrà precedere lo svolgimento pratico dell'attività in esame e dovrà essere svolta da un Tecnico abilitato che certifichi la resistenza dei punti di ancoraggio in funzione del tipo di attività da svolgere e dei carichi di sicurezza a trazione.</p>
Accesso al posto di lavoro	<p>Preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordati, tra l'esecutore ed il personale comunale, i percorsi utilizzati dall'Impresa nello svolgimento delle lavorazioni onde evitare interferenze con i percorsi normalmente utilizzati dai fruitori del cimitero. Qualora fosse necessario provvedere all'allestimento di ponteggio l'esecutore dovrà curare la segregazione delle opere provvisorie e delle aree di lavoro in modo da impedire l'accesso ai medesimi da parte di estranei. L'Impresa utilizzerà le opere provvisorie che riterrà più opportune purché rispondenti alle richieste di legge. Durante la circolazione dei mezzi nelle zone interessate dalla presenza di persone l'esecutore dovrà far procedere i mezzi a velocità ridotta, segnalare le manovre ed eventualmente farsi aiutare da personale a terra.</p>

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Protezione dei posti di lavoro	Saranno delimitate, mediante il posizionamento di una striscia colorata bianca e rossa, tutte le aree soggette a caduta di materiale dall'alto e la zona occupata dalle opere provvisorie. Per i lavori in quota sarà necessario provvedere all'allestimento di idonee opere provvisorie, dotate di regolari parapetti e mantovane.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non sono previsti.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Il ponteggio sui vari fronti del fabbricato dovrà essere ancorato secondo le prescrizioni previste dalla normativa e secondo le indicazioni contenute nel libretto di omologazione del ponteggio. Si dovrà valutare la possibilità di ricorrere a sistemi di ancoraggio non distruttivi (es. ancoraggi a cravatta o a vitone all'interno delle aperture delle finestre). L'apposizione di eventuali tasselli su parti intonacate potrà avvenire solo a seguito di un'adeguata verifica della tenuta del supporto da parte dell'esecutore. È proibito utilizzare come ancoraggi le ringhiere ed i pluviali.
Alimentazione, energia, illuminazione	In linea generale gli utensili manuali usati per l'esecuzione dei lavori potranno essere collegati alle prese a 220 V protette da differenziale a I <sub>dn</sub> 0,03. Per l'alimentazione di attrezzature aventi un'elevata potenza ed assorbimento (betoniera, ponti autosollevanti) l'impresa esecutrice dei lavori si dovrà dotare di un proprio impianto elettrico realizzato in autonomia da un installatore abilitato e reso inaccessibile a terzi o adeguatamente protetto.
Movimentazione materiali e macchine	Le macchine ed i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso. L'approvvigionamento del materiale avverrà attraverso la via esterna di accesso ai piani di lavoro.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro (opere provvisorie, scale) necessarie per l'esecuzione delle attività in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore delle attività stesse.
Protezioni collettive	Allestimento di regolari opere provvisorie (ponteggi metallici, parapetti, trabattelli). Gli addetti alle attività dovranno periodicamente verificare che non siano presenti persone estranee all'interno delle zone di svolgimento delle attività. L'esecutore dovrà portare in cantiere un estintore da tenersi nei pressi delle zone di utilizzo dei prodotti infiammabili.
Protezioni individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda. In particolare imbracatura di sicurezza per accesso in altezza, oltre il parapetto, elmetto, scarpe antinfortunistiche, occhiali di sicurezza, otoprotettori.
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso. Cartello di avvertimento di pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

**Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza**

L'esecutore dovrà preventivamente prendere visione del contenuto delle specifiche schede di sicurezza relative ai prodotti utilizzati in cantiere, soprattutto di solventi nocivi.

**Elaborati di riferimento**

La documentazione disponibile è archiviata presso gli uffici dell'Ente committente.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
 PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>
<b>A - 006</b>	<b>Manutenzione delle pavimentazioni esterne</b>

Comparto	Edificio
Corpo di mestiere	Ambienti / spazi esterni
Cadenza di intervento	<p>Manutenzione dei pavimenti esterni:                      Intervento ad opera del personale comunale specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni mese: pulizia ordinaria</li> <li>• ogni anno: pulizia straordinaria.</li> </ul> <p>Intervento obbligatorio da parte di manodopera specializzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni 5 anni: manutenzione straordinaria della pavimentazione esterna in autobloccanti;</li> <li>• ogni 10 anni: manutenzione straordinaria dei pavimenti in pietra.</li> </ul>

<b>Descrizione dell'attività</b>
<p>La presente scheda si applica alle attività di pulizia e manutenzione dei pavimenti esterni. Tutti gli interventi previsti dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede ed al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro. Gli interventi di manutenzione presi in considerazione sono di diversi tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pulizia periodica e verifica dello stato di conservazione e fissaggio;</li> <li>• rimozione e sostituzione dei pavimenti esistenti.</li> </ul> <p><u>Cause del degrado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Danneggiamento della pavimentazione per cause meccaniche;</li> <li>• Diminuzione di funzionalità causata dall'usura dei componenti;</li> <li>• Distacco della lastra dal supporto sottostante;</li> <li>• Assenza di manutenzione.</li> </ul> <p><u>Sintomi del degrado in atto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di sconnessioni e fessurazioni;</li> <li>• Presenza di vegetazione infestante tra i giunti degli elementi;</li> <li>• Presenza di rumori molesti durante il camminamento.</li> </ul>

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento in piano. Polveri e schizzi.</li> <li>• Contatto e/o inalazione di prodotti dannosi per la salute.</li> <li>• Esposizione a rumore dei lavoratori e delle altre persone durante l'esecuzione delle lavorazioni.</li> <li>• Elettrocuzione per contatto con attrezzature funzionanti elettricamente.</li> <li>• Urti, colpi. Tagli o schiacciamenti alle mani.</li> <li>• Lesioni dorso-lombari dovute al sollevamento di elementi pesanti</li> <li>• Lesioni a terzi presenti nella zona di esecuzione delle opere.</li> </ul>

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Modalità esecuzione dell'attività	di L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti. Le operazioni di normale pulizia e verifica dello stato di conservazione dei pavimenti esterni potranno essere svolte stazionando a terra con l'operatore che agisce in condizioni di sicurezza. L'Impresa esecutrice dei lavori, durante l'esecuzione delle operazioni, dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa.
Accesso al posto di lavoro	Preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordati, tra l'esecutore ed il personale comunale i percorsi utilizzati dall'Impresa nello svolgimento delle lavorazioni onde evitare interferenze con i percorsi normalmente utilizzati dai fruitori abituali. L'accesso al posto di lavoro avverrà da terra tramite i percorsi concordati.
Protezione dei posti di lavoro	Saranno delimitate, mediante il posizionamento di una striscia colorata bianca e rossa, tutte le aree interessate dalle lavorazioni. Particolare attenzione dovrà essere posta al pericolo determinato dalla possibile formazione della polvere.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Non sono previsti.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non sono previsti.
Alimentazione, energia, illuminazione	In linea generale gli utensili manuali usati per l'esecuzione dei lavori potranno essere collegati alle prese a 220 V protette da differenziale a I <sub>dn</sub> 0,03. Per l'alimentazione di attrezzature aventi un'elevata potenza ed assorbimento (betoniera) l'Impresa esecutrice dei lavori si dovrà dotare di un proprio impianto elettrico realizzato in autonomia da un installatore abilitato e reso inaccessibile o adeguatamente protetto.
Movimentazione materiali e macchine	Le macchine ed i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso. Durante l'esecuzione delle lavorazioni i carichi pesanti dovranno essere sollevati almeno in due persone, utilizzando i muscoli delle gambe piuttosto che i muscoli della schiena.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa.
Protezioni collettive	Allestimento di regolari opere provvisorie. Gli addetti alle attività dovranno periodicamente verificare che non siano presenti persone estranee all'interno delle zone di svolgimento delle attività. L'esecutore dovrà portare in cantiere un estintore da tenersi nei pressi delle zone di utilizzo dei prodotti infiammabili.
Protezioni individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda. In particolare guanti, scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo, occhiali di sicurezza, otoprotettori, ginocchiere per lavori prolungati in posizione inginocchiata ed in caso di necessità di facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose.

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

**Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione**

Segnaletica di  
sicurezza

Nastro colorato bianco e rosso.

**Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza**

L'esecutore dovrà preventivamente prendere visione del contenuto delle specifiche schede di sicurezza relative ai prodotti utilizzati in cantiere, soprattutto di solventi nocivi.  
Dovranno essere usati esclusivamente utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitando di lasciare cavi elettrici o prolunghie a terra in corrispondenza delle aree di transito e passaggio.

**Elaborati di riferimento**

La documentazione disponibile è archiviata presso gli uffici dell'Ente committente.

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
 PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>
<b>A - 007</b>	<b>Pulizia ordinaria e/o manutenzione della canalizzazione di smaltimenti delle acque bianche</b>

Comparto	Servizi interrati
Corpo di mestiere	Canalizzazione acque bianche
Cadenza di intervento	<p>Controlli a vista sulle condizioni di manutenzione e pulizia dei pozzetti e griglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cadenza semestrale con intervento di operatori specializzati</li> </ul> <p>Lavaggio delle canalizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cadenza annuale con intervento di operatori specializzati</li> </ul> <p>Spurgo delle canalizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di intasamento (non programmabile) con intervento di operatori specializzati</li> </ul> <p>Revisione o sostituzione elementi (pozzetti, griglie, chiusini):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di guasto (non programmabile) con intervento di operatori specializzati</li> </ul>

<b>Descrizione dell'attività</b>
<p>La presente scheda si applica alle attività di pulizia e manutenzione delle canalizzazioni orizzontali e verticali di smaltimento delle acque bianche.</p> <p>Le canalizzazioni di smaltimento delle acque bianche meteoriche sono costituite da tubazioni in pvc. I pozzetti di ispezione e collegamento sono prefabbricati in calcestruzzo con soprastanti chiusini in ghisa. Gli interventi di manutenzione e controllo da effettuarsi prevedono essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• controlli a vista sulle condizioni di manutenzione e pulizia dei pozzetti e griglie;</li> <li>• interventi di lavaggio delle canalizzazioni posate di tipo preventivo;</li> <li>• interventi di spurgo delle canalizzazioni posate in caso di intasamento;</li> <li>• la sostituzione o riparazione di elementi deteriorati in caso di guasto o necessità.</li> </ul> <p><u>Cause del degrado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effetti di assestamento e/o dilatazione;</li> <li>• Infiltrazioni d'acqua;</li> <li>• Depositi di materiale vario;</li> <li>• Assenza di manutenzione.</li> </ul> <p><u>Sintomi del degrado in atto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giunzioni tra pozzetto e pavimentazione circostante degradate;</li> <li>• Fuori uscita di liquidi dalle tubazioni per otturazione o danneggiamento dei giunti.</li> </ul>

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esposizione a rischi biologici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disturbi all'apparato respiratorio e visivo.</li> <li>• Irritazione alle mucose, dermatiti, danni alla pelle.</li> <li>• Inalazione di vapori dannosi.</li> </ul>

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
**PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

<b>Rischi potenziali</b>		
N.	Situazione	Rischio
<b>2</b>	Movimentazione dei materiali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lesioni osteomuscolari.</li> <li>• Caduta di persone e di oggetti.</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> <li>• Urto contro ostacoli.</li> <li>• Schiacciamento e traumi agli arti.</li> <li>• Tagli, ferite o contusioni agli arti.</li> <li>• Stanchezza psicofisica dell'operatore.</li> </ul>
<b>3</b>	Intervento sulla carreggiata stradale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento degli addetti.</li> <li>• Lesioni osteomuscolari.</li> <li>• Inciampo o scivolamento.</li> <li>• Urto contro ostacoli.</li> <li>• Schiacciamento e traumi agli arti.</li> <li>• Tagli, ferite o contusioni agli arti.</li> <li>• Danneggiamento ai veicoli transitanti sulla viabilità</li> </ul>

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Modalità esecuzione dell'attività	<p>di L'attività lavorativa in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui si svolgerà la propria attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. Gli addetti dovranno aver ricevuto una completa informazione in merito all'utilizzo degli appositi DPI. Per l'esecuzione delle operazioni di spurgo, lavaggio e pulizia di pozzetti e canalizzazioni eseguite con l'ausilio di mezzi meccanici, l'Impresa esecutrice dovrà essere dotata di tutte le autorizzazioni di legge ed attenersi alle procedure operative di sicurezza, segnalando l'esecuzione delle operazioni in corso e delimitando con transenne le zone interessate. Gli addetti opereranno assumendo posizioni corrette che consentano l'uso degli attrezzi evitandone l'uscita dalle sedi di applicazione. Si dovrà procedere evitando di compiere sforzi su parti che, in caso di cedimento, possano portare le mani a contatto con parti dalla finitura ruvida o tagliente o con elementi di offesa.</p>
Accesso al posto di lavoro	Le aree di lavoro sono tutte accessibili attraverso i percorsi pedonali e veicolari interni all'area cimiteriale. Il cimitero comunale risulta raggiungibile attraverso apposita viabilità comunale.
Protezione dei posti di lavoro	Le aree interessate dai lavori dovranno essere delimitate in modo corretto ed adeguatamente segnalate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di segnalazione e cartellonistica. Qualora i lavori si protraggano oltre la giornata l'area di lavoro dovrà essere dotata di mezzi di segnalazione luminosa atti a evidenziarne la presenza anche nelle ore notturne. I pozzetti lasciati temporaneamente aperti dovranno essere delimitati e segnalati.
Ancoraggi delle protezioni collettive	Non sono previste specifiche misure preventive.
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non sono previste specifiche misure preventive.
Alimentazione, energia, illuminazione	L'Impresa incaricata dell'esecuzione degli interventi di manutenzione dovrà provvedere, in caso di necessità, al posizionamento di generatori di corrente portatili con essendo consentito il collegamento a linee elettriche private.

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio ed in locazione</b>	
Movimentazione materiali e macchine	Le macchine ed i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso. Durante l'utilizzo dell'autocarro dotato di braccio elevatore particolare attenzione dovrà essere posta per la salvaguardia delle persone presenti nelle vicinanze.
Attrezzature di lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa.
Protezioni collettive	Non sono previste specifiche misure preventive.
Protezioni individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle verifiche di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda. In particolare guanti, tuta da lavoro, scarpe di sicurezza e maschera respiratoria.
Segnaletica di sicurezza	Cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/07/2002 e s.m.i. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.

<b>Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza</b>
<p>Gli operatori dovranno indossare indumenti atti a prevenire il contatto diretto con le mani, il possibile imbrattamento degli abiti e più in generale il contatto cutaneo con gli agenti biologici. Dovrà essere severamente vietato fumare, bere e mangiare durante le fasi operative e comunque prima di aver provveduto all'igiene personale ed alla sostituzione degli indumenti da lavoro. In caso di imbrattamento si dovrà provvedere alla sostituzione degli indumenti usati immediatamente dopo l'ultimazione delle operazioni.</p>

<b>Elaborati di riferimento</b>
La documentazione disponibile è archiviata presso gli uffici dell'Ente committente.

**AGGIORNAMENTI AL FASCICOLO A SEGUITO DELL'ESECUZIONE DI LAVORI MANUTENTIVI**

A CURA DELLA COMMITTENZA

<b>A 001 - Manutenzione ordinaria / straordinaria della copertura</b>	
Tipo di intervento specifico: ..... .....	
Periodo di realizzazione: ..... .....	
Ditta esecutrice	Ragione sociale: ..... Sede legale: ..... Iscrizione C.C.I.A.: ..... Tel. / Fax.: .....
Note: ..... ..... .....	

<b>A 002 - Manutenzione degli elementi in lattoneria presenti sulla copertura</b>	
Tipo di intervento specifico: ..... .....	
Periodo di realizzazione: ..... .....	
Ditta esecutrice	Ragione sociale: ..... Sede legale: ..... Iscrizione C.C.I.A.: ..... Tel. / Fax.: .....
Note: ..... ..... .....	

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>A 003 - Interventi sugli intonaci esterni</b>	
Tipo di intervento specifico: ..... .....	Periodo di realizzazione: ..... .....
Ditta esecutrice	Ragione sociale: ..... Sede legale: ..... Iscrizione C.C.I.A.: ..... Tel. / Fax.: .....
Note: ..... ..... .....	

<b>A 004 - Interventi sulle tinteggiature esterne</b>	
Tipo di intervento specifico: ..... .....	Periodo di realizzazione: ..... .....
Ditta esecutrice	Ragione sociale: ..... Sede legale: ..... Iscrizione C.C.I.A.: ..... Tel. / Fax.: .....
Note: ..... ..... .....	

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>A 005 - Pulizia degli elementi esterni presenti sulle facciate</b>	
Tipo di intervento specifico: ..... .....	Periodo di realizzazione: ..... .....
Ditta esecutrice	Ragione sociale: ..... Sede legale: ..... Iscrizione C.C.I.A.: ..... Tel. / Fax.: .....
Note: ..... ..... .....	

<b>A 006 - Manutenzione delle pavimentazioni esterne</b>	
Tipo di intervento specifico: ..... .....	Periodo di realizzazione: ..... .....
Ditta esecutrice	Ragione sociale: ..... Sede legale: ..... Iscrizione C.C.I.A.: ..... Tel. / Fax.: .....
Note: ..... ..... .....	

COMUNE DI SALASSA  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

<b>A 007 - Pulizia ordinaria e/o manutenzione della canalizzazione di smaltimenti delle acque bianche</b>	
Tipo di intervento specifico: ..... .....	Periodo di realizzazione: ..... .....
Ditta esecutrice	Ragione sociale: ..... Sede legale: ..... Iscrizione C.C.I.A.: ..... Tel. / Fax.: .....
Note: ..... ..... .....	

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO**

<b>ELABORATI TECNICI</b>
--------------------------

Elenco	Disponibile		Dati Progettista	Recapito elaborati tecnici	Data
	SI	NO			
Planimetrie area di intervento (1:200)	x		Progettista: Arch. Bolatto Indirizzo: via Matteotti 1 Salassa	Comune di Salassa Ufficio Tecnico	06/17
Progetto:pianta p. quota +1,00 (1:50)	x		Progettista: Arch. Bolatto Indirizzo: via Matteotti 1 Salassa	Comune di Salassa Ufficio Tecnico	06/17
Progetto:pianta copertura (1:50)	x		Progettista: Arch. Bolatto Indirizzo: via Matteotti 1 Salassa	Comune di Salassa Ufficio Tecnico	06/17
Progetto:Sezione A-A (1:25)	x		Progettista: Arch. Bolatto Indirizzo: via Matteotti 1 Salassa	Comune di Salassa Ufficio Tecnico	06/17
Progetto:particolari copertura (1:10)	x		Progettista: Arch. Bolatto Indirizzo: via Matteotti 1 Salassa	Comune di Salassa Ufficio Tecnico	06/17
Relazione generale	x		Progettista: Arch. Bolatto Indirizzo: via Matteotti 1 Salassa	Comune di Salassa Ufficio Tecnico	06/17
Computo metrico estimativo	x		Progettista: Arch. Bolatto Indirizzo: via Matteotti 1 Salassa	Comune di Salassa Ufficio Tecnico	06/17

COMUNE DI SALASSA  
 REALIZZAZIONE DI UN NUOVO LOTTO DI LOCULI CIMITERIALI  
 PROGETTO ESECUTIVO – SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

**AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE**

Elenco	Disponibile		Dati Progettista	Recapito elaborati tecnici	Data
	SI	NO			
			Progettista: Indirizzo:		.....
			Progettista: Indirizzo:		.....
			Progettista: Indirizzo:		.....
			Progettista: Indirizzo:		.....
			Progettista: Indirizzo:		.....
			Progettista: Indirizzo:		.....
			Progettista: Indirizzo:		.....
			Progettista: Indirizzo:		.....

**INDICE**

Premessa	pag. 1
Soggetti interessati	pag. 1
Criteri e metodologie adottate nell'elaborazione del documento	pag. 1
Valutazione temporale degli interventi di manutenzione	pag. 1
Misure generali di tutele per le Ditte incaricate	pag. 2
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag. 3
Rischi e misure preventive nelle attività di manutenzione	pag. 5
Scheda A - 001 - Manutenzione ordinaria / straordinaria della copertura	pag. 5
Scheda A - 002 - Manutenzione degli elementi in lattoneria presenti sulla copertura	pag. 8
Scheda A - 003 - Interventi sugli intonaci esterni	pag. 11
Scheda A - 004 - Interventi sulle tinteggiature esterne	pag. 14
Scheda A - 005 - Pulizia degli elementi esterni presenti sulle facciate	pag. 17
Scheda A - 006 - Manutenzione delle pavimentazioni esterne	pag. 20
Scheda A - 007 - Pulizia ordinaria e/o manutenzione della canalizzazione di smaltimento delle acque bianche	pag. 23
Aggiornamenti al Fascicolo a seguito dell'esecuzione di lavori manutentivi	pag. 26
Documentazione tecnica di supporto	pag. 30
Elaborati tecnici	pag. 30
Aggiornamento della documentazione	pag. 31
Indice	pag. 32